

PASSERI (*Bernardino*) Romano, lodato dal Giglio nelle sue poesie, fu inventore, come si vede da una stampa in tondo intagliata da Filippo Tommasini, rappresentante varj Mostri Marini, e Centauri, per ornamento di un bacile; siccome si prova da altra stampa intagliata da Agostino Carracci, rappresentante la Vergine Maria sedente in Paese presso ad un' albero, col S. Bambino nudo sulle ginocchia, al quale S. Giuseppe porge alcuni frutti, mentre l' Asinello pasce in lontananza, e sotto queste parole: *Joseph in somniis ab Angelo admonitus, fugiens ducit &c.* Questo soggetto fu anche intagliato da Cornelio Cort, e segnato con queste parole *Bernardinus Passerus fec.* Fu dunque Bernardino inventore, ed Intagliatore ad acqua forte nel 1588., come si vede dalla stampa rappresentante S. Paolo primo Eremita moribondo assistito da S. Antonio Abate, e dagli Angioli. Dal Perugino le nozze d' Isacco con Rebecca. Intagliò in più rami la Vita di S. Benedetto. Le di lui stampe non devono per questo appropriarsi a Bartolommeo Passerotti Bolognese, conforme a taluno è piaciuto; e perciò il nome di Bernardino Passeri non va confuso con quello di Bartolommeo Passerotti.

PASSEROTTI (*Bartolommeo*) Bolognese scolare di Giacomo Barozzi detto il Vignola, poscia di

Tom. III.

B

Tad-